

«Per Valentino un enigma demenziale»

Moto, un esperto in enigmistica correggese ha ideato la maglia cruciverba che festeggia il titolo iridato di Rossi

CORREGGIO. Nella prova di Rio de Janeiro del motomondiale anche un pizzico di reggianità made in Correggio. Negli ingredienti del successo iridato riportato da Valentino Rossi, ritroviamo infatti il tocco di Lucio Bigi, 48enne nato per sbaglio ad Alassio da genitori reggiani, esperto di «enigmistica

applicata alla comunicazione» — come lui puntualizza — viste le esperienze maturate con aziende, case farmaceutiche e persino progetti dell'Unione europea dedicati alla scuola. Il mitico Rossi ha festeggiato in pista indossando una curiosa maglietta sul cui retro era effigiato un intrigante cruciverba.

«Il mio studio, Woquini, è stato contattato nella serata di venerdì 13 dai responsabili della Honda — ci ha precisato ieri Lucio Bigi — per trovare un'idea simpatica con la quale ricordare il titolo mondiale».

«Oddio — prosegue Bigi — c'era da sbrigarsi, perché il team di Rossi doveva partire alla domenica sera per Rio. Le idee ce le siamo però chiarite bene, io e Rossi, via telefono».

Insomma, è stato proprio «O' Rey di Tavullia» a dare lo spunto giusto?

«Valentino è davvero un ragazzo in gamba. Apprezzava le mie capacità in materia e mi ha chiesto di confezionare un cruciverba, nel quale le definizioni e relative soluzioni fossero ispirate a tutto il suo mondo. Così ho inserito ad

esempio il nome del geometra del Comune di Tavullia, che è sua mamma Stefania, oppure del suo cane, Guido. Tutto doveva comunque incrociarsi per sfociare poi nella definizione delle caselle centrali gialle, il suo colore, per rispondere alla domanda: perché ho vinto il titolo mondiale?».

Ecco, perché ha vinto il mondiale?

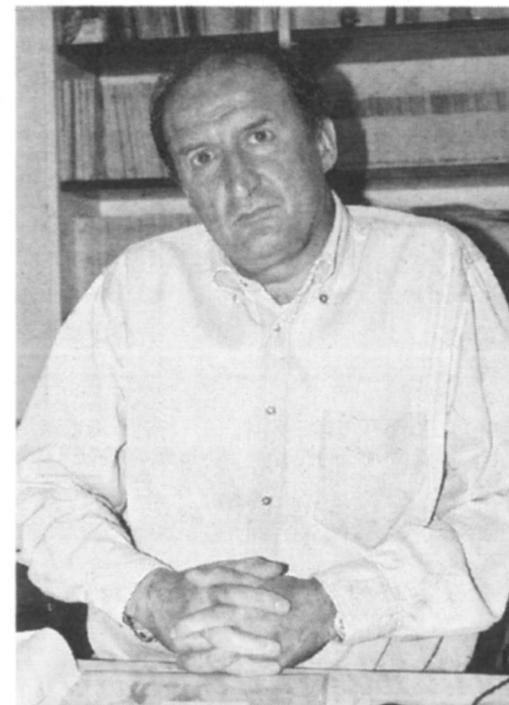
«La risposta nelle caselle gialle doveva risultare: "Il perché non lo so, ma i fatti mi cosano". Un qualcosa di demenziale, che a Valentino piaceva molto, perché era il cavallo di battaglia di un noto personaggio della trasmissione televisiva Zelig, il famoso assessore alle varie ed eventuali di Roncofritto. Una battuta che voleva rispecchiare il carattere estroso di Valenti-



L'esperto correggese in enigmistica Lucio Bigi ha ideato la maglietta indossata da Valentino Rossi per festeggiare il mondiale



no. Comunque ci tengo proprio a dirlo: lo vorresti avere come compagno di banco, è una persona che non conosce la parola spocchia. Mi ha parlato con estrema semplicità, il suo obiettivo non era incensare le proprie vittorie, solo fare l'ennesimo gesto simpatico».



Ecco quindi realizzata la maglietta, che ha fatto il giro del mondo in televisione.

«E che mi piacerebbe tanto arrivasse anche a Correggio. Insieme con il proprietario. Conoscerlo personalmente sarebbe un onore».

Fabrizio Montanari